



ISTITUTO COMPRENSIVO ARISTIDE GABELLI

Via Lucca, s.n. · 70127 Bari-S. Spirito · Tel. 080 5336129

email baic84200t@istruzione.it · pec baic84200t@pec.istruzione.it

www.comprensivogabellibari.edu.it

Codice Meccanografico BAIC84200T · Codice Fiscale 93421150728

ISTITUTO COMPRENSIVO ARISTIDE GABELLI



INDICE

Organizzazione Scolastica.....	4
Cittadinanza ed Educazione Civica.....	13
Continuità e orientamento per PTOF.....	18
Inclusione	21
Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).....	29
Valutazione.....	34
Piano formazione dei docenti.....	40
Progetti A.S. 2020-2021.....	43
Visite guidate e viaggi di istruzione.....	47

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 relativo all'Istituto Comprensivo "Aristide Gabelli" di Bari – Santo Spirito è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2018 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio Atto di Indirizzo prot. n. 10828 del 03/12/2018.

Indirizzi riguardanti la Mission di Istituto

L'Istituto definisce le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa:

- la "**Vision**" esplicita "**quale Scuola vogliamo essere**", **Scuola intesa come sistema di opportunità educative che consentano agli studenti di interpretare la realtà mediante "chiavi valoriali" derivanti da un lavoro cooperativo comune e responsabile per favorire autonomia personale e successo scolastico e di vita. Ambiente formativo centrato su un sistema di relazioni fra professionalità, conoscenze, metodi, strategie, (software) e spazi, oggetti, tecnologie, strumenti didattici, arredi (hardware);**
- la "**Mission**" esplicita le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo e quindi
 - ◆ *Promuovere il pieno sviluppo della persona quale uomo/donna e cittadino/a;*
 - ◆ *Sviluppare competenze di cittadinanza attiva ispirate ai valori della partecipazione democratica, della responsabilità e dell'autonomia, dei diritti/doveri costituzionalmente sanciti, dell'accoglienza ed integrazione delle diversità;*
 - ◆ *Progettare e consolidare in collaborazione con le famiglie un'offerta formativa che miri al rispetto ed alla valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali, incrementando il successo scolastico di ciascun alunno;*
 - ◆ *Perseguire i valori dell'Ospitalità, Responsabilità e Comunità attraverso lo sviluppo della Globalità della Persona, del Sapere, dell'Integrazione delle differenze, dell'Ambiente.*



- **IL SISTEMA SCUOLA**
- **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**
- **FUNZIONAMENTO SCOLASTICO PER I TRE ORDINI DI SCUOLA PER TUTTO L'ANNO SCOLASTICO**

IL SISTEMA SCUOLA

Nell'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto conta 160 docenti per un totale di **1200** alunni, così distribuiti:

- ◆ Scuola dell'Infanzia **12 sezioni**
- ◆ Scuola Primaria **35 classi**
- ◆ Scuola Secondaria di 1° grado **16 classi**

Alunni:

<i>Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Scuola Primaria</i>	<i>Scuola Secondaria di 1° grado</i>	
66 plesso Arcobaleno	478 plesso R. Bonghi	285 plesso A. Moro	
56 plesso W. Disney	78 plesso G. Falcone	47 plesso G. Vacca	
52 plesso Albero Azzurro	79 plesso I. Masih		
59 plesso Torricella			
233 totale	635 totale	332 totale	1200 Totale Istituto

Docenti:

<i>Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Scuola Primaria</i>	<i>Scuola Secondaria di 1° grado</i>	
29	86	45	160

Personale amministrativo

Negli uffici di Dirigenza e di Segreteria collocati al primo piano del plesso Bonghi operano, oltre al Dirigente Scolastico:

- ❖ *Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi*
- ❖ *n° 7 Assistenti Amministrativi*
- ❖ *n° 2 Docenti collocati fuori ruolo*

Uffici di Segreteria

Gli uffici di Segreteria sono situati nel plesso Bonghi e sono aperti al pubblico:

- ❖ *in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00*
- ❖ *in orario pomeridiano il martedì e il giovedì dalle 15.30 alle 17.00*

Ufficio di Dirigenza scolastica

L'ufficio è allocato al plesso Bonghi, ma considerato il numero delle sedi scolastiche incardinate nell'Istituto Comprensivo, per cui il Dirigente scolastico può essere in altra sede, è consigliabile fissare un appuntamento con gli uffici di Segreteria.

In caso di problematiche di rilevante urgenza e con preavviso, il Dirigente Scolastico potrà ricevere su appuntamento anche presso i plessi distaccati.

Collaboratori scolastici

- ▶ n° 8 nella Scuola dell'Infanzia
- ▶ n° 14 nella Scuola Primaria
- ▶ n° 6 nella Scuola Secondaria di I grado

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Ai sensi delle norme vigenti a livello ministeriale e regionale, il **Calendario Scolastico per l'anno 2020/2021 di questo Istituto Comprensivo si intende fissato in minimo 202 giorni per l'attività didattica della Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado e 219 per la Scuola dell'Infanzia.** Secondo quanto deliberato dagli Organi Collegiali dell'Istituto, l'inizio delle attività didattiche è fissato per il **24/09/2020**.

SOSPENSIONE MENSA

Nei giorni **22/12/2020** (ultimo giorno prima delle vacanze di Natale) e **31/03/2021** (ultimo giorno prima delle vacanze di Pasqua) le attività didattiche saranno svolte esclusivamente in orario antimeridiano.

FUNZIONAMENTO SCOLASTICO PER I TRE ORDINI DI SCUOLA PER TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

Cinque giorni lavorativi con esclusione del sabato.

ORARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

In ottemperanza alle misure di prevenzione anti-Covid, per tutti gli ordini di scuola sono previsti orari di ingresso ed uscita scaglionati.

SCUOLA DELL'INFANZIA

PER CHI NON SI AVVALE DEL SERVIZIO MENSA

ALUNNI	INGRESSO	USCITA
3ENNI	8.45-9.15	12-12.10
4ENNI	8.25-8.45	12.15-12.30
5ENNI	8.00-8.20	12.35 entro le 13.00

PER CHI SI AVVALE DEL SERVIZIO MENSA FINO A DICEMBRE

ALUNNI	INGRESSO	USCITA
3ENNI	8.45-9.15	13.50 entro le 14.10
4ENNI	8.25-8.45	14.20 entro le 14.35
5ENNI	8.00-8.20	14.40 entro le 15.00

SCUOLA PRIMARIA

Tempo Normale e Tempo Pieno prima dell'avvio del servizio mensa

Plesso Bonghi

	Orario ingresso	Orario uscita	Orario uscita VENERDI'
Classi quarte e quinta	8.00	13.30	13.00
Classi terze	8.10	13.20	12.55
Classi seconde	8.20	13.10	12.50
Classi prime	8.30	13.00	12.45

Scuola primaria Plesso Moro

	Orario ingresso	Orario uscita	Orario uscita VENERDI'
Classi quinte	8.10	13.40	13.10

Classi quinte ubicate presso il plesso di scuola Secondaria “Aldo Moro” 8.10/13.40 dal lunedì al giovedì, nella giornata del venerdì le attività didattiche saranno sospese alle ore 13.10.

Si ritiene opportuno slittare di 10 minuti l’orario d’ingresso delle suddette classi sia per consentire l’ingresso differenziato degli alunni di scuola primaria che per non creare contemporaneità di orario di ingresso che metterebbe in difficoltà famiglie che avessero figli frequentanti anche il plesso “Bonghi”.

Plesso Falcone

	Orario ingresso	Orario uscita	Orario uscita VENERDI'
Classe I ^A	8.10	13.20	12.50
Classe II ^A	8.10	13.20	12.50
Classe III ^A	8.00	13.30	13.00
Classe IV ^A	8.00	13.30	13.00
Classe V ^A	8.00	13.30	13.00

Plesso Iqbal Masih

	Orario ingresso	Orario uscita	Orario uscita VENERDI'
Classi quarte e quinta	8.00	13.30	13.00
Classi terze	8.10	13.20	12.55

Classi seconde	8.20	13.10	12.50
Classi prime	8.30	13.00	12.45

Orario delle attività didattiche delle classi a Tempo Pieno dopo l'avvio del servizio mensa:

8.00/16.00 dal lunedì al giovedì; 8.00 /13.00, il venerdì. (h 37.00)

La Programmazione Didattica, fino al termine dell'emergenza epidemiologica, si effettua in modalità telematica su Piattaforma Microsoft Teams con cadenza quindicinale dalle ore 16.00 alle ore 20.00 il lunedì, escluso le classi prime che effettueranno la programmazione con cadenza settimanale dalle ore 16.00 alle 18.00 nel corso del primo quadrimestre.

Materie curriculari previste dalle disposizioni ministeriali vigenti:

- ✓ **ITALIANO**
- ✓ **STORIA**
- ✓ **GEOGRAFIA**
- ✓ **INGLESE**
- ✓ **MATEMATICA**
- ✓ **SCIENZE**
- ✓ **ED. MUSICALE**
- ✓ **TECNOLOGIA E INFORMATICA**
- ✓ **ARTE E IMMAGINE**
- ✓ **EDUCAZIONE FISICA**
- ✓ **RELIGIONE**
- ✓ **EDUCAZIONE CIVICA**

Considerate le diverse tipologie organizzative, l'aggregazione delle discipline sarà definita nel dettaglio da ogni singolo team docente nelle programmazioni di classe; tuttavia, le classi organizzate secondo il nuovo ordinamento si baseranno su un ampio ventaglio di possibilità.

Aggregazione delle discipline:

- ✓ Insegnante prevalente con area linguistico- espressiva e storico-geografica abbinato ad un docente, che lavora su più classi, e che si occupi dell'area matematico-scientifica;
- ✓ Insegnante prevalente che gestisca l'area linguistico-espressiva e matematico-scientifica, con il completamento orario di un altro docente;
- ✓ Scambio fra due insegnanti prevalenti che, fermo restando la frontalità, prestano la loro docenza su due classi;

- ✓ Insegnante di L2 specializzata interna alla classe o che subentri con uno scambio di disciplina.

Il monte ore delle discipline su base settimanale prevede una flessibilità finalizzata all'adeguamento della quota oraria al percorso didattico degli alunni della scuola primaria:

DISCIPLINA	MINIMO	MASSIMO
Lingua italiana	5	7
Lingua straniera	1	3
Matematica	4	5
Scienze	1	2
Storia	1	2
Geografia	1	2
Tecnologia e informatica	1	2
Musica	1	2
Attività motorie e sportive	1	2
Religione	2	2
Arte e immagine	1	2
Educazione Civica	1	2

La gestione della quota oraria delle singole discipline potrà essere effettuata anche su base plurisettimanale.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il curriculum si articolerà in 27,30 ore settimanali.

La durata dell'unità oraria è pari a 55 minuti, accantonando un monte ore da utilizzare in rientri pomeridiani e/o supplenze.

Le classi funzionanti a tempo normale: ingresso/ uscita:

Plesso Moro

Dal lunedì al venerdì

CLASSI	ORARIO DI LEZIONE
Terze	8.00 – 13.00
Seconde	8.15 – 13.15
Prime	8.30 – 13.30

Plesso Vacca

Dal lunedì al venerdì

CLASSE	ORARIO DI LEZIONE
---------------	--------------------------

Terza	8.00 – 13.00
Seconda	8.15 – 13.15
Prima	8.30 – 13.30

Materie curriculari previste dalle disposizioni ministeriali vigenti:

- ✓ **ITALIANO**
- ✓ **STORIA**
- ✓ **INGLESE**
- ✓ **FRANCESE**
- ✓ **GEOGRAFIA**
- ✓ **MATEMATICA**
- ✓ **SCIENZE**
- ✓ **ED. MUSICALE**
- ✓ **TECNOLOGIA**
- ✓ **ARTE E IMMAGINE**
- ✓ **EDUCAZIONE FISICA**
- ✓ **RELIGIONE**
- ✓ **EDUCAZIONE CIVICA**

FLESSIBILITA' ORARIA

“L’orario settimanale delle lezioni è solo un modo razionale per organizzare le attività di insegnamento dei docenti nelle classi in cui prestano servizio e deve tener conto della necessità di alternare in maniera equilibrata le varie materie, senza trascurare, nei limiti del possibile, le esigenze personali dei docenti. Una volta approvato dal Collegio, l’orario settimanale diventa definitivo per tutto l’anno scolastico, ma non acquisisce l’immutabilità di una legge e può essere modificato ogni volta che le necessità della scuola lo richiedano” (*Codice disciplinare docenti*).

COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA

Le consuete comunicazioni organizzative, didattiche e disciplinari fra scuola e famiglie sono trasmesse attraverso:

- ◆ Quaderno casa/scuola
- ◆ Libretto dello studente
- ◆ Forme alternative di comunicazione come una bacheca e/o cartellonistica
- ◆ Albo genitori
- ◆ Sito web
- ◆ Posta elettronica
- ◆ Posta genitori

- ◆ Posta elettronica certificata

In ottemperanza a quanto previsto dalle recenti disposizioni legislative, la forma cartacea di tutte le comunicazioni e documenti sarà sostituita da relativi servizi on-line fruibili anche attraverso il sito dell'Istituto.

INCONTRI PERIODICI

Nell'ambito dei rapporti scuola e famiglia, sono previsti:

- ◆ incontri bimestrali tra docenti e rappresentanti di sezione/classe dei genitori per informazioni di carattere generale sull'andamento scolastico, su particolari attività, su questioni organizzative
- ◆ incontri individuali per motivi urgenti: dandone preavviso ai docenti di scuola primaria e verificatane la disponibilità, i genitori potranno essere ricevuti durante gli incontri pomeridiani quindicinali di programmazione per problematiche che investano l'intero team di docenti o durante le ore di ricevimento per la scuola secondaria
- ◆ incontri tra docenti e genitori per colloqui inerenti l'andamento didattico ed educativo
- ◆ incontri per la consegna delle pagelle.



- **Implementazione delle competenze di cittadinanza**
- **Curricolo di Istituto di Educazione Civica**
- **Percorsi didattici finalizzati all'implementazione delle competenze di cittadinanza**

Implementazione delle competenze di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici *Traguardi per lo sviluppo delle competenze*, così come chiaramente configurato nelle *Indicazioni Nazionali per il curricolo* (DM 254/2012). Pertanto, i Traguardi si connotano come “l’indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell’obbligo di istruzione”. L’etimologia del termine “competenza” (cum petere) rimanda al valore sociale della collaborazione e della cooperazione: “competente” è chi si muove insieme ad altri per affrontare un compito o risolvere un problema. “Competente” è chi si sforza di cogliere l’unità complessa del compito o del problema che incontra nella quotidianità.

Entrambi gli aspetti richiedono il coinvolgimento continuo della persona nella sua integralità: è competente chi è e dà sempre tutto il meglio di se stesso nell’affrontare un compito, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale ma anche la sua parte emotiva, sociale.

La maturazione delle competenze presuppone l’esistenza, nella persona, di buone capacità potenziali. Nella scuola le capacità personali degli alunni diventano competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che mettono l’alunno in grado di avvalersi, nelle situazioni contingenti, di conoscenze e di abilità. Le competenze, allora, indicano ciò che l’alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire, nell’unità del suo essere persona, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere.

È compito specifico della scuola promuovere percorsi educativi atti a far sì che le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell’obbligo di istruzione.

Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi,

- concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
4. ***Collaborare e partecipare***: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
 5. ***Acquisire ed interpretare l'informazione***: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni.
 6. ***Risolvere problemi***: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
 7. ***Agire in modo autonomo e responsabile***: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
 8. ***Individuare collegamenti e relazioni***: individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

La nostra Istituzione scolastica persegue lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva anche attraverso il modello di Scuola Senza Zaino, che coinvolge la totalità delle classi di scuola primaria dell'Istituto; dal corrente anno scolastico, anche le classi prime e seconde della Scuola Secondaria aderiscono al sistema delle "Responsabilità" caratterizzante il modello Senza Zaino.

Nel modello Senza Zaino infatti la scuola assume una tensione inclusiva di cui si fa promotrice nella società, focalizza la scuola come comunità, intendendo la varietà delle caratteristiche personali come una ricchezza, favorisce la formazione di legami di gruppo e cooperativi per dare a tutti gli strumenti necessari per stare bene nel mondo; costruisce, inoltre, la cooperazione tra docenti e alunni in una prospettiva di partecipazione e gestione condivisa della scuola stessa.

Il nostro Istituto persegue il raggiungimento delle competenze di cittadinanza mettendo in atto percorsi didattici finalizzati e, nello specifico, per il corrente anno sono previsti i percorsi di seguito elencati che vedono coinvolti i tre ordini di scuola.

Curricolo di Istituto di Educazione Civica

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, seguendo la normativa della Legge 92 del 30 agosto 2019, ha la finalità di individuare un percorso formativo organico e completo che stimoli diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con DL137/08, convertito in Legge 169/2008 ed è stato associato all'area storico-geografica.

Le stesse Indicazioni Nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di conoscere la Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. "L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà". "Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e, pertanto, per tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle ordinarie attività". (Nuovi Scenari 2018) La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e un "programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità", sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU e caratterizzato da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n.4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "favorendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorare gli assetti". Pertanto, in questa prospettiva, l'insegnamento dell'Educazione Civica ha una durata di 33 ore annuali e si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali:

- 1.COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- 2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio.
- 3.CITTADINANZA DIGITALE. Il succitato documento, inoltre, afferma che" ... i docenti sono chiamati a non insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

Percorsi didattici finalizzati all'implementazione delle competenze di cittadinanza

Scuola Secondaria

- ◆ “School sharing” condividiamo il cibo, impariamo a non sprecare
- ◆ “Fuoriclasse in movimento” di Save the Children, progetto interdisciplinare
- ◆ “Generazioni Connesse”
- ◆ Book Crossing LIBERAMENTE “#Ioleggoperchè” percorsi innovativi per la promozione della lettura

Scuola Primaria

- ◆ Progetto accoglienza con le classi prime

Continuità



Orientamento

- Continuità e orientamento per PTOF
- Percorsi didattici in continuità

Continuità e orientamento per PTOF

La continuità è una caratteristica fondante e costitutiva del nostro Istituto Comprensivo, finalizzata a garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini di scuola, nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età evolutiva.

A partire dalla condivisione di questo assunto si predispongono itinerari di lavoro che vedono la progettazione di percorsi organici e condivisi in cui la **continuità verticale** rappresenta un'esperienza reale e significativa tra alunni, genitori e insegnanti al fine di realizzare un effettivo "continuum formativo" curricolare ed emotivo-comportamentale tra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Queste, pertanto, diventano le premesse per la **continuità orizzontale**, per dialogare cioè responsabilmente con il territorio, condividendo la responsabilità della formazione delle giovani generazioni e della promozione sociale e culturale dell'intera comunità.

Nel primo caso (**continuità verticale**), si tratta di garantire lo sviluppo lineare e coerente delle competenze che l'alunno acquisisce dall'ingresso nella scuola fino alla fase dell'orientamento nelle scelte future.

Per raggiungere tali obiettivi la scuola pone in essere:

- un curriculum verticale che, partendo dalla scuola dell'infanzia, sviluppa "a spirale" i saperi essenziali; essi, ripresi in termini di complessità crescente e con mediatori metodologici di grado diverso, conducono sino al termine della scuola secondaria di primo grado;
- percorsi e attività di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria;
- percorsi e attività di continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado;
- percorsi e attività di orientamento formativo e informativo tra Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado;
- incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per lo scambio di informazioni e riflessioni sugli alunni.

Nel secondo caso (**continuità orizzontale**), la progettazione di percorsi è finalizzata a porre la scuola al centro di un sistema più vasto e integrato quale è quello del territorio e della comunità che lo abita e a porre ponti tra vita scolastica ed extra-scolastica dei ragazzi.

Per raggiungere tali obiettivi la scuola pone in essere:

- progetti e attività di raccordo con le famiglie e il contesto socio/istituzionale territoriale.
- percorsi di conoscenza delle proprie potenzialità e degli interessi personali;
- percorsi di conoscenza della realtà economico-sociale del territorio per mettere a confronto le proprie aspirazioni e le opportunità d'inserimento nella realtà sociale e lavorativa;
- attività di laboratorio in collaborazione con gli Istituti Superiori.

Ad integrare questa azione formativa e per sostenere gli studenti nella scelta del loro percorso scolastico futuro viene anche programmato, nella prima parte del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, un OPEN DAY che prevede l'incontro tra le famiglie degli alunni delle classi terze della scuola e gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado di Bari e provincia. Nel corrente anno scolastico, a causa della situazione emergenziale da virus Covid-19, gli incontri di orientamento saranno gestiti in modalità telematica.

Percorsi didattici in continuità

- ◆ “La prima regola d’oro Prendersi cura dell’altro” (scuola secondaria- scuola primaria)
- ◆ “Viaggio nelle emozioni” (scuola dell’infanzia- scuola primaria)



- **Proposta di miglioramento relativa all'inclusione**
- **Definizione dei progetti individuali**
- **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

- **Proposta di miglioramento relativa all'inclusione**

Analisi del contesto per l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza progetti prioritari sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione rivolti prevalentemente ad alunni con Bisogni Educativi Speciali, formulando Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati che prevedono la partecipazione di tutta la comunità educante e che sono regolarmente aggiornati mediante incontri di <i>équipe</i> coordinati dal Dirigente scolastico. Le insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie favorevoli a una didattica inclusiva con l'apporto anche di tecnologie multimediali e di <i>software</i> didattici.</p> <p>La scuola primaria segue il modello <i>Scuola senza Zaino</i> caratterizzato dai seguenti tre valori: comunità, ospitalità e responsabilità. Dall'anno scolastico 2019 – 2020 anche il primo ciclo di Scuola secondaria di I grado ha abbracciato questo approccio didattico – pedagogico, inaugurando così la Scuola della Responsabilità.</p> <p>Il Dipartimento di Sostegno realizza progetti sulle autonomie e sull'affettività che vedono il coinvolgimento di alcuni alunni con B.E.S., affiancati da <i>tutor</i>, con uscite sul territorio per implementare le competenze di Cittadinanza. Organizza inoltre <i>Eventi sull'Inclusione</i> durante i quali vengono affrontati temi inerenti alle aree di intervento, individuate attraverso lo studio delle maggiori criticità presenti, considerando così la diversità come un arricchimento reciproco. I Dipartimenti attuano anche percorsi didattici interdisciplinari in materia di educazione</p>	<p>La scuola non realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia.</p> <p>È necessario implementare le modalità di coinvolgimento dei genitori, anche potenziando quelle già previste dal percorso "Fuoriclasse in movimento", promosso da <i>Save the Children</i>, per creare un canale di scambio reciproco e su attività educative ed aspetti emozionali.</p> <p>In merito alla valutazione dei discenti è in via di attivazione il monitoraggio relativo agli esiti dei percorsi didattici inclusivi, in particolare relativi ad alunni con B.E.S., per verificare l'impatto dei percorsi stessi sulla popolazione scolastica.</p>

<p>civica, rispetto della legalità, rispetto dell'ambiente e cyberbullismo. Si effettua periodicamente un aggiornamento della modulistica sulla base della normativa di riferimento.</p>	
--	--

Recupero e potenziamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola organizza attività per il recupero di alunni in difficoltà. Predisporre inoltre una serie di progetti inclusivi da avviare all'inizio dell'anno scolastico che mirano al raggiungimento di una sempre maggiore autonomia nell'ambito del quotidiano e di una più profonda affettività. La scuola partecipa al progetto "Fuoriclasse in movimento" promosso da <i>Save the Children</i> che vede il coinvolgimento di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado. Attualmente sono attivi percorsi di potenziamento in diverse discipline e percorsi didattici interdisciplinari con metodologia CLIL. Sono in corso di attivazione presso i due plessi della Scuola Secondaria di I Grado due <i>Centri educativi diffusi</i> promossi e co-progettati da <i>Save the Children</i> e Fondazione Agnelli: laboratori, percorsi educativi e altre iniziative in presenza e online orientate al recupero degli apprendimenti e al sostegno allo studio, con l'obiettivo di contrastare la perdita di apprendimenti e il rischio di dispersione scolastica.</p>	<p>Sono in corso di attivazione sistemi di individuazione delle eccellenze. In merito alla valutazione dei discenti, è in via di definizione un monitoraggio degli esiti dei percorsi didattici di recupero e potenziamento per verificare l'impatto dei percorsi stessi sulla popolazione scolastica.</p>

Definizione dei progetti individuali

La scuola realizza progetti prioritari sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione rivolti prevalentemente ad alunni con Bisogni Educativi Speciali, formulando Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati che prevedono

la partecipazione di tutta la comunità educante e che sono regolarmente aggiornati mediante incontri di *équipe* coordinati dal Dirigente scolastico.

Le insegnanti curriculari e di sostegno utilizzano metodologie favorevoli a una didattica inclusiva con l'apporto di tecnologie multimediali e di *software* didattici.

Gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono sia quelli relativi alla creazione di ambienti di apprendimento sia quelli che permettono lo sviluppo di competenze individuali attraverso l'ottica dell'accessibilità e dell'inclusione.

Si punta a creare sfondi integratori e si forniscono mezzi metodologici e pratici che permettano a ciascun discente, implementando e valorizzando le diverse abilità, di maturare un'adeguata conoscenza delle proprie capacità e di raggiungere molteplici autonomie nell'ambito della quotidianità e del contesto del vivere civile.

Obiettivi specifici: *creare metodi di apprendimento* in situazioni reali nell'ambito di una programmazione per competenze (compiti di realtà); *fornire gli strumenti* per trovare strade e riconoscere modalità di accessibilità nei diversi contesti legati al quotidiano; *stimolare l'iniziativa e l'intraprendenza* individuale anche nell'ottica di un orientamento scolastico; *promuovere azioni* volte a sviluppare un *maggiore senso civico e competenze di cittadinanza civica*; *migliorare la qualità della vita* attraverso la possibilità di provvedere a se stessi, alla cura personale e ai rapporti sociali, in piena autonomia; *realizzare sfondi integratori* utili per l'apprendimento di alunni con B.E.S., in particolare per alunni stranieri.

Il Dipartimento di Sostegno realizza progetti sulle autonomie e sull'affettività che vedono il coinvolgimento di alcuni alunni con B.E.S., affiancati da *tutor*; di norma, sono previste uscite sul territorio per implementare le competenze di cittadinanza, nel corrente anno scolastico non consentite causa emergenza epidemiologica.

I progetti propongono attività inerenti alle aree prevalenti di intervento (area affettivo relazionale; area dell'apprendimento: comprensione del testo e restituzione orale, pensiero logico-matematico; area senso-motoria e organizzazione spazio-temporale: prassie, alimentazione). Il Dipartimento organizza, inoltre, eventi sull'inclusione durante i quali vengono affrontati temi inerenti alle aree di intervento individuate attraverso lo studio delle maggiori criticità presenti (disturbi specifici di apprendimento, spettro autistico, disagio socio-culturale) - attraverso la visione di un film o letture a tema, incontri con esperti, video-testimonianze o testimonianze dirette - considerando così la diversità come un arricchimento reciproco. I Dipartimenti attuano anche percorsi didattici interdisciplinari in materia di educazione civica, rispetto della legalità e rispetto dell'ambiente.

È attualmente in essere il progetto di *school sharing*. Sarà proposta la quinta annualità del progetto "Fuoriclasse in movimento" promosso da *Save the Children* che vedrà il coinvolgimento di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado. "Fuoriclasse in movimento" è un programma, proposto da *Save the Children* e realizzato in collaborazione con le scuole, volto a promuovere il benessere scolastico attraverso il protagonismo di bambini, ragazzi e insegnanti. L'obiettivo è condividere strategie di contrasto alla dispersione scolastica ed esperienze educative, partendo dai bisogni dei territori, basate su alcuni concetti chiave, tra cui: scuola bene comune; scuola accogliente e inclusiva; scuola aperta al territorio.

Nel corso della quarta annualità sono state realizzate attività relative ad analisi dei bisogni e valutazione di proposte. Le attività sono state modificate nel corso dell'anno scolastico a causa degli eventi legati alla pandemia da Covid-19 e sono state effettuate anche attraverso piattaforme online.

La scuola organizza, inoltre, attività per il recupero di alunni in difficoltà. Sono in corso di attivazione presso i due plessi della Scuola Secondaria di I Grado due *Centri educativi diffusi* promossi e co-progettati da *Save the Children* e Fondazione Agnelli: laboratori, percorsi educativi e altre iniziative in presenza e online orientate al recupero degli apprendimenti e al sostegno allo studio, con l'obiettivo di contrastare la perdita di apprendimenti e il rischio di dispersione scolastica.

Ad oggi sono attivi percorsi di potenziamento in diverse discipline e percorsi didattici interdisciplinari con metodologia CLIL.

È in corso di implementazione il *Protocollo di Accoglienza* con lo scopo di definire procedure condivise dai diversi ordini di scuola per l'individuazione tempestiva dei casi di diversa abilità o a minor grado di accessibilità, al fine di attivare un corretto processo di inclusione e differenziazione.

Tale processo, realizzato su misura per ogni discente, grazie alla stretta sinergia tra famiglia, operatori scolastici, operatori sanitari ed educatori resa possibile dal Protocollo di Accoglienza, permetterà il pieno raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e psicoemotivi in vista del personale progetto di vita.

Si considera molto importante l'integrazione del discente adottato per il quale è predisposto un *iter* didattico che preveda il rispetto dei tempi di inclusione, la stretta collaborazione con esperti e famiglie ed il rispetto della privacy, poiché ciascuno ha il diritto di esprimere il proprio vissuto secondo la propria sensibilità.

Soggetti coinvolti

Alla definizione dei P.E.I. partecipa in stretta sinergia tutta la comunità educante. Questa è composta dal Dirigente Scolastico, dalle figure strumentali, dai docenti curricolari, dagli educatori, dai rappresentanti degli Enti Locali, dalle Associazioni, dalle famiglie e dall'*équipe* che segue il minore in attività extrascolastiche.

I Piani sono regolarmente aggiornati mediante incontri di *équipe* coordinati dal Dirigente scolastico. La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del P.E.I. e del P.d.P. in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile.

È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina ed in accordo con i criteri educativi e didattici stabiliti nei P.E.I. e nei P.d.P., in sede di Consiglio di classe e di Consiglio di Interclasse adotti una valutazione coerente che contenga le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia:

Particolarmente significativa è la partecipazione dei genitori alle iniziative di seguito riportate, favorendo una piena diffusione delle buone prassi educative, un lavoro sinergico ed una crescita integrata di tutta la comunità educante.

Nel corso degli *Eventi sull'Inclusione* la partecipazione dei genitori al fianco degli alunni ha permesso di disseminare conoscenze e buone prassi in merito a diverse tematiche e ha permesso di affrontare insieme criticità relative all'allievo e aspetti di fragilità del nucleo familiare. Nel caso dell'Open day, le attività promosse dalla scuola hanno visto la partecipazione dei genitori degli alunni coinvolti nelle attività previste dal programma della giornata, implementando così il rapporto di fiducia tra componente genitoriale e corpo docente e hanno inoltre visto la partecipazione alla manifestazione dei genitori della primaria, intenzionati ad iscrivere i propri figli presso la nostra scuola.

Ad oggi il livello di partecipazione dei genitori al processo educativo è in via di crescita, soprattutto in merito al rispetto delle regole e all'azione dei docenti di riferimento, grazie anche all'istituzione del Comitato Genitori. A volte è difficile ottenere il coinvolgimento della componente genitoriale nelle azioni educative. Si sottolinea che è necessario che la famiglia sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche che comprenda appieno il proprio ruolo di corresponsabilità e che avverta la necessità di partecipare al progetto educativo. Senza il consenso della famiglia i percorsi personalizzati non possono essere attivati.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Pertanto, la comunicazione con la famiglia deve essere puntuale, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del C.d.C. per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con la famiglia, vengono individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Piani di studio provinciali.

Nell'ambito del programma "Fuoriclasse in movimento", è previsto un percorso genitori che promuove la sinergia di azione di tutta la comunità educante.

È necessario sperimentare modalità ottimali di coinvolgimento dei genitori in maniera strutturata, creando un canale di scambio reciproco su attività educative ed aspetti emozionali ed effettuare un rilevamento delle difficoltà riscontrate tra docenti ed utenza esterna nell'ambito dell'inclusione e della gestione delle criticità.

Approfondimenti

La nostra Istituzione ha partecipato volontariamente nell'Aprile 2013 al progetto "Valutazione e Miglioramento" in relazione al quale i genitori, i docenti, gli studenti della scuola secondaria, unitamente a n. 2 alunni di classe quinta, sono stati chiamati a compilare dei questionari anonimi ed *online* nel mese di Maggio 2013.

A questa prima fase ha fatto seguito una visita in loco di n. 2 Osservatori esterni dell'INVALSI che durante i tre giorni di permanenza a scuola hanno effettuato alcune interviste sia individuali che di gruppo rivolte ai genitori componenti del Consiglio di Istituto e ad alcuni rappresentanti di classe/sezione, ai docenti componenti lo staff della Dirigenza e/o che ricoprono incarichi aggiuntivi, ai docenti curricolari di primaria e secondaria, al personale amministrativo ed ausiliario, al Dirigente Scolastico e al Direttore dei servizi amministrativi.

A conclusione dell'intero percorso è stato stilato e consegnato all'Istituzione un Rapporto di Valutazione da cui si è partiti per stilare questa proposta di miglioramento e del quale si riportano di seguito le aree di interesse, oggetto della sezione, ed i relativi giudizi con motivazione.

INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, DIFFERENZIAZIONE DEI PERCORSI

Definizione dell'area: *Strategie di gestione delle diverse forme di diversità, adeguamento dei processi di insegnamento e apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo.*

Livello 4 - eccellente Motivazione: le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono ottime, condivise da tutto il corpo docente e molto apprezzate dai genitori i quali sottolineano la capacità della scuola di individuare le problematiche degli studenti e di intervenire prontamente con azione di supporto coordinata dalla Dirigente. Gli obiettivi sono in massima parte raggiunti. La scuola può riflettere sulle strategie più idonee per fare emergere maggiormente le eccellenze.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: “Le aree delle Competenze chiave e di cittadinanza sono state individuate poiché risultano le aree più critiche dell'istituzione scolastica. Inoltre, considerata la loro natura trasversale, consentono di intervenire su tutte le aree, in proporzione alle criticità e punti di forza rilevati. La priorità relativa ai Risultati nelle prove standardizzate nazionali è una esigenza da sempre avvertita ma sulla quale la scuola non è ancora intervenuta con modalità codificate e strutturate.”

In merito al rapporto scuola – territorio

Ad oggi la nostra scuola è presente all'interno della rete promossa dal Circolo Didattico di Modugno “Via Napoli”, scuola Capofila per la costituzione di una Rete di scopo di Scuole per l'Inclusione. La rete è finalizzata a progettare e realizzare attività e a scambiare servizi con la finalità di supportare le scuole, implementando le buone prassi nell'ambito dei processi e delle azioni di inclusione per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La presenza del nostro Istituto all'interno della rete permette importanti momenti di confronto e favorisce il reciproco supporto metodologico e tecnico nel campo della ricerca metodologica e nel campo della didattica. Inoltre, è possibile sperimentare le diverse

esperienze progettuali più significative e proporre in condivisione ipotesi di standardizzazione della modulistica corrente.

Gli obiettivi prefissati sono, così come proposti dalla scuola Capofila: realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; incrementare processi di innovazione, sperimentazione e ricerca educativa e didattica; qualificare il personale scolastico attraverso l'aggiornamento e la formazione in servizio; promuovere l'arricchimento delle risorse materiali; ampliare le competenze professionali; rappresentare e descrivere dinamiche ed esiti dei processi inclusivi; promuovere l'integrazione dei servizi amministrativi scolastici; supportare l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi sanitari, sociali e culturali svolti da enti pubblici e privati.

L'istituto scolastico, inoltre si avvale della collaborazione di tutte le risorse presenti nel territorio siano esse pubbliche o private: fornitura di assistenza specialistica da parte dell'Assessorato dell'Istruzione del Comune di Bari; organizzazione di percorsi specifici per gruppi classe con intervento di personale esterno qualificato (educatori professionali e *counselor*).

Ulteriori attività svolte sul territorio: coordinamento tra cooperative e scuola per l'organizzazione del lavoro svolto dagli educatori; partecipazione all'incontro tra le parti interessate presso il CTS di Bari-Palese; gestione dei contatti con Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Bari – Municipio V; Dipartimento di Salute Mentale (Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza) – Area Metropolitana di Bari.



- **AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)**
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il nostro Istituto ha stilato un Regolamento per la Didattica Digitale Integrata pubblicato sul sito istituzionale.

La Legge 107/2015 promuove, con l'art. 1 comma 56, il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

Il Piano ha come finalità “sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale”.

Le istituzioni scolastiche sono tenute a promuovere, all'interno dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale tramite:

- ✓ realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- ✓ potenziamento degli strumenti didattici;
- ✓ adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra Dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche;
- ✓ formazione dei docenti;
- ✓ formazione dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi, degli assistenti amministrativi;
- ✓ potenziamento delle infrastrutture di rete.

L'Istituto persegue le suddette finalità tramite un piano triennale che prevede diverse azioni nei seguenti ambiti di intervento:

FORMAZIONE INTERNA

- ✓ Pubblicizzazione e condivisione delle formazioni del PNSD per il personale docente e non;
- ✓ Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale;
- ✓ Erogazione di percorsi formativi per i docenti di scuola primaria e secondaria di I grado, sulla base delle risorse interne di formazione, sul coding;
- ✓ Erogazione di percorsi formativi per i docenti di scuola primaria e secondaria di I grado, sulla base delle risorse interne di formazione, sull'uso di piattaforme digitali per didattica a distanza o per integrazione della didattica in presenza;
- ✓ Formazione su “Ampliamento delle dotazioni tecnologiche e costituzione di ambienti motivanti” per scuola Secondaria;
- ✓ Eventuale partecipazione a bandi nazionali ed europei.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- ✓ Potenziamento della comunicazione interna ed esterna attraverso il sito WEB istituzionale, la pagina Facebook, il registro elettronico, le mailing list dei docenti e dei genitori;

- ✓ Azione di segnalazione delle iniziative/eventi aperti al territorio, con particolare riferimento agli alunni, ai genitori, al personale ATA, ai docenti, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyberbullismo...)
A tal proposito l'Istituto ha aderito al progetto "Generazioni connesse" per promuovere un uso consapevole delle rete e prevenire fenomeni di cyberbullismo.
Gli alunni saranno coinvolti in incontri con personale esterno specializzato e un gruppo di lavoro di docenti ha approntato un Regolamento relativo alla prevenzione nonché segnalazione di episodi di cyberbullismo;
- ✓ Monitoraggio e aggiornamento costante della dotazione tecnologica dei plessi.

La Legge n.71 del 29 Maggio 2017 contenente le "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo*", si presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo.

In riferimento alla suddetta Legge, si indicano le **Modalità di segnalazione di situazioni e/o comportamenti a rischio**.

L'art.2 della Legge 71/2017, in riferimento alla "tutela della dignità del minore", indica per la prima volta tempi e modalità per richiedere la rimozione di contenuti ritenuti dannosi per lo stesso. L'articolo, infatti, prevede che il **minore di quattordici anni**, ovvero **il genitore** o altro soggetto esercente la responsabilità sul minore che abbia subito un atto di cyberbullismo, possa inoltrare un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco di qualsiasi dato personale del minore, diffuso nella rete, previa conservazione dei dati originali:

- ✓ *al titolare del trattamento*
- ✓ *al gestore del sito internet*
- ✓ *al gestore del social media*

Se entro ventiquattro ore dal ricevimento dell'istanza i soggetti responsabili non abbiano comunicato di avere preso in carico la segnalazione e entro quarantotto ore provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta, mediante segnalazione o reclamo, al *Garante per la protezione dei dati personali*, il quale provvede all'intervento entro quarantotto ore dal ricevimento della richiesta. (Il Garante ha predisposto il modello per la segnalazione di casi di cyberbullismo sul sito: <http://www.garanteprivacy.it/cyberbullismo>.)

Le scuole possono altresì segnalare episodi di cyberbullismo e la presenza di materiale pedopornografico on line al servizio:

- ✓ "*Helpline*" di Telefono Azzurro 1.96.96, una piattaforma integrata che si avvale di telefono, chat, sms, Whatsapp e Skype, strumenti per aiutare i ragazzi e le ragazze a comunicare il proprio disagio;
- ✓ Hotline "*Stop-It*" di Save the Children, all'indirizzo www.stop-it.it, che consente agli utenti della Rete di segnalare la presenza di materiale pedopornografico online,

(ricordando che per la legislazione corrente, anche il materiale prodotto attraverso la pratica del sexting, che si è visto essere molto diffusa tra i giovani, è da considerarsi pedopornografico.)

Attraverso procedure concordate, le segnalazioni sono successivamente trasmesse al Centro Nazionale per il Contrasto alla Pedopornografia su Internet, istituito presso la Polizia Postale e delle Comunicazioni, per consentire le attività di investigazione necessarie.

L'art.5 della Legge 71/2017, contenente “l’informativa alle famiglie delle sanzioni in ambito scolastico e dei progetti di recupero e sostegno”, stabilisce che **il Dirigente scolastico** che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo (salvo che il fatto costituisca reato, in applicazione della normativa vigente) deve informare tempestivamente i *soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale o i tutori* dei minori coinvolti e attivare adeguate azioni di carattere educativo.

I Dirigenti scolastici, con i docenti referenti, hanno il compito di raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, al fine di prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo e di favorire l’elaborazione di un modello di e-policy d’istituto.

L'art.7 della Legge 71/2017 fa riferimento alla procedura di “**Ammonimento del Questore**”, come atto preventivo, di sensibilizzazione e di promozione di forme conciliative che possano evitare il coinvolgimento dei minori, sia quali autori di reati sia quali vittime di procedimenti penali.

Nello specifico, è possibile rivolgere al Questore, autorità provinciale di Pubblica Sicurezza, un’istanza di ammonimento nei confronti del minore ultraquattordicenne autore della condotta molesta, nel caso in cui non sia stata formalizzata querela o presentata denuncia per le condotte di ingiuria, diffamazione, minaccia o trattamento illecito dei dati personali, commessi mediante la rete Internet, nei confronti di altro minore.

La richiesta potrà essere presentata presso:

✓ *qualsiasi ufficio di Polizia*

dovrà contenere una dettagliata descrizione dei fatti, delle persone a qualunque titolo coinvolte ed eventuali allegati comprovanti quanto esposto. E’ bene sottolineare che l’ammonimento, in quanto provvedimento amministrativo, non richiede una prova certa e inconfutabile dei fatti, essendo sufficiente la sussistenza di un quadro indiziario che garantisca la verosimiglianza di quanto dichiarato. Qualora l’istanza sia considerata fondata, anche a seguito degli approfondimenti investigativi ritenuti più opportuni, il **Questore convocherà il minore responsabile insieme ad almeno un genitore** o ad altra persona esercente la potestà genitoriale, ammonendolo oralmente e invitandolo a tenere una condotta conforme alla legge con specifiche prescrizioni che, ovviamente, varieranno in base ai casi.

La legge non prevede un termine di durata massima dell'ammonimento ma specifica che i relativi effetti cesseranno al compimento della maggiore età.

Specifico Percorso Didattico inerente il tema del “Cyberbullismo”

Il nostro Istituto Comprensivo, in particolare, partecipando all’iniziativa “**Generazioni Connesse**”, ha intrapreso un percorso per far emergere i punti di forza e di debolezza dell’Istituto stesso, le aree di miglioramento e le azioni da intraprendere per giungere all’elaborazione di un progetto personalizzato denominato “Piano d’azione” che si concluderà con la elaborazione di una “e-policy d’istituto”.

L’Istituto, interfacciandosi anche con le forze di Polizia, ha come obiettivi prioritari, lo sviluppo:

- ✓ delle competenze digitali degli studenti, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ✓ delle competenze necessarie all’esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Il percorso didattico in particolare affronterà i temi:

- ✓ di educazione alla gentilezza verso l’altro attraverso la conoscenza del “Galateo per le relazioni on line” e di tutela della privacy attraverso la conoscenza dei “Super errori” per le classi quinte della scuola primaria e per classi prime della scuola secondaria di primo grado.
- ✓ di educazione alla navigazione sicura e di tutela della privacy attraverso la conoscenza dei “Super errori” che si commettono in rete e delle “7 regole del super navigante” per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.
- ✓ di educazione e prevenzione del cyberbullismo per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- ✓ Adeguamento e miglioramento delle strutture tecnologiche, installando LIM e dotazioni tecnologiche specifiche per la metodologia *Book in progress* nelle classi ancora sprovviste;
- ✓ Diffusione di ebook, in diverso formato, per le classi della scuola secondaria di I grado;
- ✓ Divulgazione di informazioni relative a metodologie e pratiche innovative diffuse in altre scuole.

Infine, secondo quanto previsto dalla Legge, il nostro Istituto ha individuato la figura del docente coordinatore delle competenze digitali (Animatore Digitale), con la collaborazione fornita dal Team per l’Innovazione Digitale e dal docente addetto al Pronto Soccorso Tecnologico.



- **VALUTAZIONE APPRENDIMENTI**
- **VALUTAZIONE COMPORTAMENTO**

VALUTAZIONE

- Il D.P.R. 275/99 art.6 – Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo
- Legge n.169/08
- Il D.P.R. n. 122/09 art. 1, commi 2-3
- Il D.Lgs n. 62/2017
- Il D. L. n.22 del 08/04/2020 commi 1-2
- L’Ordinanza Ministeriale del 15/05/2020

Finalità e modalità della valutazione

Nella nostra Istituzione scolastica, la valutazione segue il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Particolare attenzione è dedicata alla distinzione tra l’**azione di verifica**, che comporta l’accertamento degli apprendimenti disciplinari, e l’**azione di valutazione** che, a partire dagli esiti formativi registrati, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Il Curricolo d'Istituto esplicita le tipologie di osservazione e verifica che saranno utilizzate ai fini valutativi e per la certificazione delle competenze.

La **valutazione Senza Zaino** assume il **ruolo di mezzo** per orientare il lavoro dei docenti, per fare il punto della situazione sulle competenze e conoscenze acquisite dagli alunni. Uno strumento che permette di regolare continuamente il processo di apprendimento e promuovere la persona; da qui la necessità che le prove predisposte dall’insegnante siano **differenziate**, non tanto nelle competenze che intendono accertare ma nei linguaggi, cercando di adeguarle alle diverse “intelligenze”.

L’**auto-valutazione** viene usata come strumento potente per incentivare la responsabilità, l’autonomia e la motivazione degli alunni, valori fondanti di Senza Zaino.

Il processo di autovalutazione insito in una valutazione formativa consente di realizzare un percorso di acquisizione e consapevolezza dei propri limiti e delle proprie capacità sulla base del quale avviare un armonico sviluppo della personalità e un’organica costruzione della propria identità.

L’alunno in grado di autovalutarsi correttamente è anche un alunno capace di trovare la motivazione giusta ad intraprendere azioni di miglioramento.

L’azione di miglioramento è la premessa per la successiva fase di valutazione proattiva con la quale promuovere lo sviluppo della persona. Si impiegano, a questo scopo, vari **strumenti** e **rubriche di autovalutazione** che aiutano gli alunni a dar conto del percorso effettuato nelle attività di laboratorio e nei lavori svolti in coppia o nel piccolo gruppo presenti in una giornata scolastica.

La valutazione finale e periodica, espressa ed effettuata collegialmente dai docenti

contitolari della classe per la scuola primaria e dal Consiglio di Classe per la scuola secondaria di primo grado, viene comunicata alle famiglie e condivisa con l'alunno, diventando così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento.

Gli alunni con PEI (Piano Educativo Individualizzato) e PDP (Piano Didattico Personalizzato) sono valutati sulla base degli obiettivi comportamentali e disciplinari previsti nel loro percorso individualizzato ed esplicitati nei succitati documenti.

Modalità di Verifica degli Apprendimenti

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante prove di varia tipologia (scritte, orali, pratiche) che rispondono ai seguenti criteri condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti:

- a) adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno, sia in itinere che sommative;
- b) coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa unità di apprendimento o competenza effettivamente svolta in classe;
- c) proposta di prove graduate e/o individualizzate per consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi.

Le verifiche saranno periodiche e sistematiche; si articoleranno sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle programmazioni disciplinari e valutate con **rubriche di valutazione disciplinari**, comuni a tutte le classi. Infine, per rispondere all'esigenza di una **valutazione imparziale, omogenea, equa e trasparente** vengono realizzate prove comuni in italiano e matematica.

Affinché una buona valutazione coinvolga alunni (e/o genitori), si presuppone trasparenza e condivisione. Se i livelli di partenza non sono uguali, anche i percorsi sono diversi (e/o i tempi). Pertanto, una scuola S.Z. utilizza:

- ✓ attività differenziate
- ✓ prodotti e compiti autentici, strumenti di osservazione, rubriche, indicatori
- ✓ una ampia varietà di scelta per valutare le conoscenze come ad esempio cartelloni, plastici, brevi conferenze, brochure, relazioni scritte nell'ottica della prova autentica.

Per la valutazione in itinere (attività ripetitivo-preparatorie) sono utilizzati strumenti valutativi quali:

- Scrittura delle procedure da seguire
- Osservazioni del comportamento (griglia esplicitativa con valori numerici da 1 a 3)
- Schede correttive con punteggi

- Osservazioni con griglia di performance
- Uso di modelli
- Test/questionari
- Osservazioni sul lavoro svolto incentrando l'attenzione sul processo di apprendimento, inserendo nel lavoro dell'alunno dei commenti di feedback alla regolazione dell'attività
- Rubriche alla fine del percorso per vedere il risultato del processo (card di registrazione personale)

Oltre alla valutazione individuale del lavoro personale, è importante **valutare il lavoro di gruppo** concordando una griglia di osservazione che preveda sia il processo sia il prodotto.

Vengono costruite **rubriche valutative disciplinari e trasversali** che, in coerenza con il modello ministeriale di Certificazione delle Competenze, tengono conto delle diverse dimensioni valutative (formativa, proattiva e autovalutazione) e procedono per evidenze declinate in 4 livelli di competenza (avanzato, intermedio, base, iniziale) riconducibili alle diverse dimensioni dell'intelligenza e connesse agli apprendimenti (conoscenze e abilità) in termini di autonomia e responsabilità.

Valutazione del comportamento

La **valutazione del comportamento** delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo *Statuto delle studentesse e degli studenti* e al *Patto educativo di corresponsabilità* approvato dall'Istituzione scolastica. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, sulla base di una rubrica di valutazione specificatamente elaborata. Inoltre, per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Validità dell'anno scolastico

Nella Scuola Secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale (art. 11 del D.L. n. 59/2004): ciò corrisponde a un limite minimo di 765 ore di presenza complessive annue nella scuola a 30 ore settimanali. Il Regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009) prevede che le istituzioni scolastiche possano autonomamente stabilire motivate straordinarie deroghe al suddetto limite in casi eccezionali. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

L'ammissione è valida salvo sanzioni e provvedimenti disciplinari, adottati dal Consiglio di classe, che comportano allontanamento dalla comunità scolastica.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dal discente.

Le **prove INVALSI**, che storicamente supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica, sono volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in **italiano, matematica e inglese** in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

- In riferimento alla **non ammissione**, la scuola primaria ha finora adottato il criterio del D.Lgs. n. 59/2003 che ne prevedeva la deliberazione solo in casi eccezionali e purché il voto fosse unanime. Dal corrente anno scolastico si farà riferimento al D.Lgs n. 62/2017 che sostanzialmente impedisce la non ammissione alla classe successiva tranne nel caso di mancata frequenza.

Svolgimento Esami di Stato

Le prove scritte sono tre:

- ✓ prova scritta di italiano, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- ✓ prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- ✓ prova scritta, relativa alle competenze linguistiche acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo.

Modalità e strumenti di Comunicazione alla Famiglia

Tutti gli incontri previsti si svolgeranno in maniera telematica su piattaforma Microsoft Teams sino al termine dello stato di emergenza da Covid-19.

Gli esiti delle prove di verifica sono comunicati alle famiglie attraverso il libretto personale dell'alunno. E' possibile prendere visione delle prove nei colloqui individuali.

Altre modalità di comunicazione scuola-famiglia sono:

- ✓ incontri con i docenti come da calendario fissato (colloqui scuola/famiglia) o su richiesta dei docenti o dei genitori previo appuntamento;
- ✓ riunioni del Consiglio di Classe e del Consiglio di Interclasse, come da calendario fissato o su richiesta;
- ✓ scheda 1° quadrimestre per tutti gli alunni di scuola secondaria;
- ✓ lettera informativa alle famiglie in caso di insufficienze al termine del 1° quadrimestre (scuola secondaria I grado);
- ✓ scheda 2° quadrimestre per tutti gli alunni.



- **PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI**

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione degli insegnanti è definita dal comma 124 della Legge 107/2015 “obbligatoria, permanente e strutturale”.

“Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento”.

Priorità di formazione: attività di formazione finalizzate all'acquisizione di metodologie innovative e laboratoriali.

Tematiche “comuni”:

- ◆ valutazione, inclusione, competenze digitali, sicurezza e privacy
- ◆ aggiornamento del personale sulle trasformazioni della scuola e normativa che interviene sul rapporto con la Pubblica Amministrazione
- ◆ approfondimento di ogni materia utile all'acquisizione di nuovi strumenti della professionalità docente
- ◆ approfondimento degli aspetti metodologico-didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline, non disgiungendo gli aspetti relazionali da quelli di apprendimento
- ◆ aggiornamento/miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche relative alla relazione con l'alunno, la classe, le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche criticità e disabilità.

Pertanto, vengono accolte nel Piano Triennale attività di formazione relative:

- ◆ al nuovo quadro normativo della scuola (didattica per competenze)
- ◆ agli strumenti della professionalità (formazione Senza Zaino e Book in Progress)
- ◆ a competenze digitali
- ◆ ad aspetti culturali e metodologico-didattici disciplinari, interdisciplinari, multidisciplinari
- ◆ disabilità, DSA e BES (attività di approfondimento)
- ◆ alla Rendicontazione Sociale (valutazione esterna)

Tematiche svolte “a scuola”, cioè con corsi organizzati e finanziati dalla stessa:

- ◆ “Corso di formazione sull'infezione da Covid-19” a cura del Medico Competente, dott. Federico Giuseppe Nalis;
- ◆ “Corso di formazione sull'infezione da Covid-19” destinato ai referenti Covid;
- ◆ Formazione “Senza Zaino”, esperta dott.ssa De Santo Angela;
- ◆ Formazione “Scuola Senza Zaino” (attività differenziate);
- ◆ Formazione “Registro elettronico Spaggiari” per i docenti di scuola primaria ed i nuovi docenti di scuola secondaria a cura del prof. Fulvio Sparano;
- ◆ Formazione “Documento sulla ripartenza” a cura della dott.ssa De Santo Angela riservata a tutti di docenti dell'Istituto Comprensivo;

- ◆ Percorso formativo “DSA: dall’individuazione alla relazione didattica inclusiva” a cura della docente Silvia Sciancalepore;
- ◆ Fuoriclasse in movimento” di Save the Children per rendere autonomi i docenti nella gestione dei “Consigli fuoriclasse”;
- ◆ Formazione su uso della piattaforma Microsoft Teams a cura della docente Flora Guastamacchia;
- ◆ Formazione ai sensi dell’art. 81 e 196 su Sicurezza e Privacy.

Misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente deve certificare a fine anno: 25 ore

In ottemperanza con quanto previsto dalla *Legge 107/2015*, la nostra Istituzione scolastica aderirà ad ogni iniziativa o a reti di scuole che promuovano attività formative ritenute affini alle linee programmatiche del PTOF.



ATTIVITÀ PROGETTUALI ANNO SCOLASTICO 2020-2021

ATTIVITÀ PROGETTUALI ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Di Istituto

- ◆ “Book in progress”
- ◆ “Fuoriclasse in movimento” di Save the Children; con le campagne “Illuminiamo il futuro”; “Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole”; “Christmas Jumper Day”
- ◆ “Generazioni Connesse” con la partecipazione a febbraio alla giornata mondiale per la sicurezza in Rete “Internet Safe Day” e al “Nodo blu” per la lotta al bullismo
- ◆ Book Crossing LIBERAMENTE “#Ioleggoperchè”-Percorsi innovativi per l’educazione alla lettura
- ◆ “Cineforum”
- ◆ “Campionati Sportivi Studenteschi”
- ◆ Murales esterno scuola “A. Moro” - The “Earth” without “Art” is just “eh”
- ◆ Progetto Or. Co. Classi interessate: V A plesso Falcone, V A plesso Iqbal, II A plesso Moro, I A plesso Moro (in fase di approvazione), II C plesso Vacca, I C plesso Vacca (in fase di approvazione)
- ◆ Progetto “Scuola, sport e disabilità “: rivolto ai ragazzi con disabilità della Scuola Secondaria che parteciperanno insieme ai compagni-tutor

Percorsi didattici di Scuola Primaria:

- ◆ **“Benvenuti nel fantabosco”**: partendo dall’ esperienza generatrice si imparerà a conoscere il bosco e le sue creature animali e vegetali, i colori, i cambiamenti delle stagioni, i racconti nelle forme, nello spazio e nel tempo (classi prime)
- ◆ **“Star bene insieme”**: sarà trattata la tematica del benessere inteso non soltanto come rispetto di educazione alla cura di sé e dell’ambiente ma come risposta ai bisogni dell’attuale emergenza sanitaria, come educazione alla salute e alla propria ed altrui sicurezza. BENESSERE per garantire a ciascun alunno lo “stare bene a scuola”, sentirsi ascoltato, rispettato, parte integrante di un gruppo come comunità rispettosa verso tutti (classi seconde)
- ◆ **“Viaggiare è come sognare”**: il tema del viaggio inteso come metafora della ripresa della scuola in presenza. Va oltre il tempo e lo spazio per acquisire il significato di ricerca e scoperta ed è finalizzato a promuovere l’acquisizione consapevole di comportamenti sociali corretti assumendo, pertanto, una valenza educativa. Quindi, il viaggio come sogno di una società migliore che la scuola ha il dovere di realizzare (classi terze)
- ◆ **“In viaggio tra mondi reali, virtuali e fantastici”**: si partirà da una base filmico-virtuale alla scoperta del desiderio che da sempre anima l’uomo e lo spinge a muoversi. Il viaggio come metafora del cammino umano, del desiderio di scoperta e ricerca nello spazio e nel tempo (classi quarte)

- ◆ **“Cura dell’altro e dell’amicizia”**: lettura e condivisione del libro “Il Piccolo Principe” (classi quinte)

Progetti Curricolari

- ◆ **Progetto Cinescuola** (eventuale proposta di cinema a scuola previo accordo con agenzie culturali presenti sul territorio e in virtù dell’andamento pandemico);
- ◆ **Progetto Teatro a scuola** (eventuale proposta di teatro a scuola previo accordo con agenzie culturali presenti sul territorio e in virtù dell’andamento pandemico);
- ◆ **Progetto Inglese a scuola** (si propone l’intervento, in orari da concordare, di un docente madrelingua proveniente da strutture accreditate da individuare sul territorio per arricchire l’esperienza della L2 come competenza chiave europea);
- ◆ **Progetto Cittadinanza Digitale attiva** da sviluppare su tre assi (Costituzione – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale) con modalità e tempi da definire in virtù delle proposte provenienti da Enti ed Associazioni presenti sul territorio per una consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale, per la tutela del bene comune in un’ottica di sviluppo del pensiero critico.

Performance

- ◆ Eventuali incontri di performance, come vuole il modello SZ nel rispetto delle vigenti norme anti-Covid;
- ◆ **Senza Zaino Day** in tempi e modalità da stabilire nel rispetto delle vigenti norme anti-Covid.

Scuola dell’Infanzia

Percorsi didattici curricolari

Come avvenuto per gli anni precedenti, le docenti presenteranno un progetto unico da proporre a tutti i bambini dei quattro plessi della scuola dell’infanzia.

All’unanimità è stato proposto il progetto curricolare “UN ARCOBALENO DI EMOZIONI” con la finalità di promuovere nei bambini la consapevolezza delle proprie emozioni, sensazioni e stati d’animo anche legati alla particolare situazione che caratterizza questo nuovo anno scolastico a causa dell’emergenza sanitaria da COVID-19.

Le docenti propongono:

Solo per i cinquenni

- **L2** mini progetto di **lingua inglese**. Per la stesura del progetto, le docenti presenteranno un’unica copia poiché finalità e obiettivi sono comuni a tutti i plessi
- **Azioni di Continuità** con la scuola primaria
- **Attività motorie**: le docenti dei cinquenni utilizzeranno, in primavera, le palestre vicine alle scuole primarie e secondarie di 1° grado

- **Attività di informatica** con il supporto di plasticoni presenti al plesso Albero Azzurro

Classi prime:

- “Progetto continuità” classi 5[^] Scuola Primaria - classi 1[^] Scuola Secondaria
- “A spasso per Bari Vecchia” progetto interdisciplinare (classi 1[^]D, 2[^]D)
- “Per un pugno di numeri” (classi 1[^]A, 1[^]B, 1[^]C, 1[^]D, 1[^]E, 1[^]F)
- “Pronti, partenza.....CLIL” - CLIL Scienze motorie - Inglese: (classi 1[^]A, 1[^]B, 1[^]C, 1[^]D, 1[^]E, 1[^]F)
- Teatro interattivo didattico in inglese: (classi 1[^]A, 1[^]C)

Classi seconde:

- “School sharing” condividiamo il cibo, impariamo a non sprecare (classi 4[^] e 5[^] Falcone, 2[^]A, 2[^]B, 2[^]C, 2[^]D, 2[^]E)
- “Pythagoras Theorem” CLIL Matematica-Inglese, (classi 2[^]A, 2[^]B, 2[^]C, 2[^]D, 2[^]E)
- Teatro interattivo didattico in inglese: (classi 2[^]A, 2[^]C)

Classi terze:

- “Progetto Orientamento” (classi 3[^]A, 3[^]B, 3[^]C, 3[^]D, 3[^]E)
- “Genetics and Probability” - CLIL Matematica - Scienze - Inglese, (classi 3[^]A, 3[^]B, 3[^]C, 3[^]D, 3[^]E)
- CLIL francese – educazione artistica (classi 3[^]A, 3[^]B, 3[^]C, 3[^]D, 3[^]E)
- “M’illumino di più ... pagando meno” - Vademecum per risparmio energetico (classi 3[^]A, 3[^]B, 3[^]C, 3[^]D, 3[^]E)
- Teatro interattivo didattico in inglese: (classi 3[^]A, 3[^]C)
- “Percorsi didattici di sostegno per l’inclusione
- Giornata dell’inclusione
- Giornata mondiale della consapevolezza dell’Autismo
- “Percorsi didattici di sostegno per l’inclusione
- “Crescere Insieme” - Progetto autonomie (classi 1[^]A, 2[^]A, 1[^]B, 2[^]B, 3[^]B, 3[^]C, 1[^]D, 2[^]D, 3[^]D, 1[^]E, 2[^]E, 3[^]E, 3[^]F)
- Giornata mondiale della consapevolezza sull’Autismo

Percorsi didattici di sostegno per l’inclusione

- “Crescere Insieme” - progetto autonomie (classi 1A, 2A, 1B, 2B, 3B, 3C, 1D, 2D, 3D, 1E, 2E, 3E, 3F)
- Giornata mondiale della consapevolezza sull’Autismo



VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il Collegio Unitario concorda unanimemente di non poter programmare alcun tipo di uscita o visita didattica a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Il presente documento PTOF 2020/2021 è stato elaborato dal Collegio dei Docenti presieduto dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Guillermina De Gennaro, deliberato in data 09/11/2020, nonché approvato dal Consiglio d'Istituto in data 09/11/2020.

I seguenti documenti sono depositati negli Uffici di Dirigenza e amministrativi:

- *Piano Annuale delle attività dei docenti*
- *Orari*
- *Patto di Corresponsabilità Educativa*
- *Funzionigramma a. s. 2020/2021*
- *Regolamento per la Didattica Digitale Integrata*
- *Curricolo di Educazione Civica di Istituto.*

Tutti i documenti sono pubblicati sul sito dell'Istituto al seguente indirizzo

<https://www.comprensivogabellibari.edu.it/it/index.php/organizzazione-istituto/documenti-scolastici>

sezione DOCUMENTI A.S. 2020/2021